



Diocesi di Treviso



## INIZIATIVE OTTOBRE MISSIONARIO

Per tutto il mese di ottobre, durante le SS. Messe festive, in fondo alla chiesa ci saranno i volontari del Gruppo Missionario per le adozioni a distanza o per lasciare un'offerta per le missioni.

**SABATO 22 E DOMENICA 23 OTTOBRE**  
ci sarà la bancarella con i lavori del Gruppo Missionario, sempre a sostegno delle missioni.

### Prima lettura

#### Dal secondo libro dei Re

(2 Re 5,14-17)

In quei giorni, Naamàn [il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

### Seconda lettura

#### Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

(2 Tm 2,8-13)

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore. Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna. Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

### vangelo

#### Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 17,11-19)

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò:

«Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

### Commento al vangelo

#### Il «grazie» del lebbroso a Gesù fonte di Salvezza

E mentre andavano furono guariti. Il Vangelo è pieno di guariti, sono come il corteo gioioso che accompagna l'annuncio di Gesù: Dio è qui, è con noi, coinvolto prima nelle piaghe dei dieci lebbrosi, e poi nello stupore dell'unico che torna cantando.

Mentre vanno sono guariti... i dieci lebbrosi si sono messi in cammino ancora malati, ed è il viaggio ad essere guaritore, il primo passo, la terra di mezzo dove la speranza diventa più potente della lebbra, spalanca orizzonti e porta via dalla vita immobile.

Il verbo all'imperfetto (mentre andavano) narra di una azione continuativa, lenta, progressiva; passo dopo passo, un piede dietro l'altro, a poco a poco. Guarigione paziente come la strada. Al samaritano che ritorna Gesù dice: La tua fede ti ha salvato! Anche gli altri nove hanno avuto fede nelle parole di Gesù, si sono messi in strada per un anticipo di fiducia. Dove sta la differenza?

Il lebbroso di Samaria non va dai sacerdoti perché ha capito che la salvezza non deriva da norme e leggi, ma dal rapporto personale con lui, Gesù di Nazaret. È salvo perché torna alla sorgente, trova la fonte e vi si immerge come in un lago.

Non gli basta la guarigione, lui ha

bisogno di salvezza, che è più della salute, più della felicità. Altro è essere guariti, altro essere salvati: nella guarigione si chiudono le piaghe, nella salvezza si apre la sorgente, entri in Dio e Dio entra in te, raggiungi il cuore profondo dell'essere, l'unità di ogni tua parte. Ed è come unificare i frammenti, raggiungere non i doni, ma il Donatore, il suo oceano di luce. L'unico lebbroso «salvato» rifà a ritroso la strada guaritrice, ed è come se guarisse due volte, e alla fine trova lo stupore di un Dio che ha i piedi anche lui nella polvere delle nostre strade, e gli occhi sulle nostre piaghe. Gesù si lascia sfuggire una parola di sorpresa: Non si è trovato nessuno che tornasse a rendere gloria a Dio? Sulla bilancia del Signore ciò che pesa (l'etimologia di «gloria» ricorda il termine «peso») viene da altro, Dio non è la gloria di se stesso: «gloria di Dio è l'uomo vivente» (S. Ireneo). E chi è più vivente di questo piccolo uomo di Samaria? Il doppiamente escluso che si ritrova guarito, che torna gridando di gioia, ringraziando «a voce grande» dice Luca, danzando nella polvere della strada, libero come il vento? Come usciremo da questo Vangelo, dalla Eucaristia di domenica prossima? Io voglio uscire aggrappato, come un samaritano dalla pelle di primavera, a un «grazie», troppe volte taciuto, troppe volte perduto. Aggrappato, come un uomo molte volte guarito, alla manciata di polvere fragile che è la mia carne, ma dove respira il respiro di Dio, e la sua cura. (p. *Ermes Ronchi*)

## Messaggio di papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2022

### “Di me sarete testimoni” (At 1,8)

#### Cari fratelli e sorelle!

Queste parole appartengono all'ultimo colloquio di Gesù Risorto con i suoi discepoli, prima di ascendere al Cielo, come descritto negli Atti degli Apostoli: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra» (1,8). E questo è anche il tema della Giornata Missionaria Mondiale 2022, che come sempre ci

aiuta a vivere il fatto che la Chiesa è per sua natura missionaria. Quest'anno essa ci offre l'occasione di commemorare alcune ricorrenze rilevanti per la vita e missione della Chiesa: la fondazione, 400 anni fa, della Congregazione *de Propaganda Fide* - oggi per l'Evangelizzazione dei Popoli - e, 200 anni fa, dell'Opera della Propagazione della Fede, che, insieme all'Opera della Santa Infanzia e all'Opera di San Pietro Apostolo, 100 anni fa hanno ottenuto il riconoscimento di “Pontificie”. Fermiamoci su queste tre espressioni-chiave che riassumono i tre fondamenti della vita e della missione dei discepoli: «Mi sarete testimoni», «fino ai confini della terra» e «riceverete la forza dallo Spirito Santo».

#### 1. «Di me sarete testimoni» - La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo

È il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre (cfr *Gv* 20,21) e, in quanto tale, è il suo “testimone fedele” (cfr *Ap* 1,5), così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo. L'identità della Chiesa è evangelizzare.

Una rilettura d'insieme più approfondita ci chiarisce alcuni aspetti sempre attuali per la missione affidata da Cristo ai discepoli: «Di me sarete testimoni». La forma plurale sottolinea il *carattere comunitario-ecclesiale* della chiamata missionaria dei discepoli. Ogni battezzato è chiamato alla missione nella Chiesa e su mandato della Chiesa: la missione perciò si fa insieme, non individualmente, in comunione con la comunità ecclesiale e non per propria iniziativa. E se anche c'è qualcuno che in qualche situazione molto particolare porta avanti la missione evangelizzatrice da solo, egli la compie e dovrà compierla sempre in

comunione con la Chiesa che lo ha mandato. Come insegnava San Paolo VI nell'Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, documento a me molto caro: «Evangelizzare non è mai per nessuno un atto individuale e isolato, ma profondamente ecclesiale. Allorché il più sconosciuto predicatore, catechista o pastore, nel luogo più remoto, predica il Vangelo, raduna la sua piccola comunità o amministra un Sacramento, anche se si trova solo compie un atto di Chiesa, e il suo gesto è certamente collegato mediante rapporti istituzionali, ma anche mediante vincoli invisibili e radici profonde dell'ordine della grazia, all'attività evangelizzatrice di tutta la Chiesa» (n. 60). Infatti, non a caso il Signore Gesù ha mandato i suoi discepoli in missione a due a due; la testimonianza dei cristiani a Cristo ha un carattere soprattutto comunitario. Da qui l'importanza essenziale della presenza di una comunità, anche piccola, nel portare avanti la missione.

In secondo luogo, ai discepoli è chiesto di vivere la loro *vita personale in chiave di missione*: sono inviati da Gesù al mondo non solo per *fare* la missione, ma anche e soprattutto per *vivere* la missione a loro affidata; non solo per *dare* testimonianza, ma anche e soprattutto per *essere* testimoni di Cristo. Come dice l'apostolo Paolo con parole davvero commoventi: «Portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo» (2 *Cor* 4,10). L'essenza della missione è il testimoniare Cristo, vale a dire la sua vita, passione, morte, e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità. Non è un caso che gli Apostoli abbiano cercato il sostituto di Giuda tra coloro che, come loro, erano stati testimoni della sua risurrezione (cfr *At* 1,22). È Cristo, e Cristo risorto, Colui che dobbiamo testimoniare e la cui vita dobbiamo condividere. I missionari di Cristo non sono inviati a comunicare sé stessi, a mostrare le loro qualità e capacità persuasive o le loro doti manageriali. Hanno, invece l'altissimo onore di offrire Cristo, in parole e azioni, annunciando a tutti la Buona Notizia della sua salvezza con gioia e franchezza, come i primi apostoli.

## Iscrizioni al percorso di Iniziazione Cristiana (Catechismo) 2022-2023

Per bambini e ragazzi dalla terza elementare alla terza media

Pre-iscrizioni per seconda elementare

Sono aperte le **iscrizioni ONLINE** al percorso di Iniziazione Cristiana per l'anno 2022-2023.

Il link per l'iscrizione è disponibile sul sito della parrocchia ([www.santabertillaspinea.it](http://www.santabertillaspinea.it)).

**Le iscrizioni chiuderanno sabato 15 ottobre.**

Le iscrizioni sono rivolte ai bambini e ragazzi **dalla terza elementare alla terza media, compreso anche chi frequenta ACR o Scout, indicando l'appartenenza all'associazione!**

Per i bambini di seconda elementare, si chiede di effettuare una pre-iscrizione, ma il cammino vero e proprio comincerà in terza elementare.

Per completare l'iscrizione, sarà necessario versare un contributo di **10 euro** per materiali e ambienti parrocchiali, e **iscriversi al Noi – Oratorio don Milani**, con la quota agevolata di **3 euro**,

**RECADOSI IN BAR DELL'ORATORIO NEI SEGUENTI GIORNI:**

- Domenica 9 ottobre dalle 9.00 alle 12.00
- Sabato 15 ottobre dalle 16.00 alle 18.00
- Domenica 16 ottobre dalle 9.00 alle 12.00

## Avvisi in evidenza

**Il BAR dell'Oratorio Noi è aperto!!!**

La domenica mattina, prima o dopo le Messe e i pomeriggi della settimana, da lunedì a venerdì, dalle 15.30 alle 18.00.

## CENTENARIO DELLA MORTE DI SANTA MARIA BERTILLA BOSCARDIN, PATRONA DELLA NOSTRA PARROCCHIA

Appuntamenti per celebrare questa importante ricorrenza:

- **MARTEDÌ 18 OTTOBRE, ORE 20.45:** presentazione del libro su S. Bertilla, a cura di don Antonio Guidolin, con canzoni tratte dal musical "Tu chi sei" (in chiesa)
- **GIOVEDÌ 20 OTTOBRE, ORE 15.00:** accoglienza in chiesa dell'urna di suor Bertilla, proveniente da Vicenza e alle 15.30 S. Messa, presieduta dal vescovo G. A. Gardin.



**GMG Lisbona 2023**  
1-6 agosto

Per ragazzi dai 18 (classe 2005) ai 35 anni.  
Come coordinamento vicariale AC di Mirano vi invitiamo ad una serata informativa per spiegare la GMG e presentare la proposta diocesana di partecipazione

**Incontro informativo**  
Sabato 15 Ottobre, ore 17:00  
Spinea, presso l'oratorio della parrocchia di San Vito



"Associazione Noi oratorio don Milani - APS"  
in collaborazione con  
"Volontari della Croce Rossa Italiana, sede di Spinea-Mirano"  
propone

**COLAZIONE DELLA SALUTE**  
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA

DOMENICA 30 OTTOBRE  
DOMENICA 27 NOVEMBRE  
DOMENICA 18 DICEMBRE  
DOMENICA 29 GENNAIO  
DOMENICA 26 FEBBRAIO  
DOMENICA 26 MARZO  
DOMENICA 30 APRILE  
DOMENICA 28 MAGGIO

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO  
DALLE 9:15 ALLE 12:00

## SULLE ORME DI SANTA BERTILLA

Pellegrinaggio in bici presso la casa natale a Brendola (VI)

Sabato 22 ottobre: ritrovo davanti alla chiesa alle 7:00: pedalata libera secondo norme stradali e propria responsabilità.

Andata: circa 85 km passando per Padova su piste ciclabili e strade secondarie.

Ritorno in treno nel pomeriggio

Info e comunicazione partecipazione: Luca M. 349-7348803



# XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - ANNO C - 9 OTTOBRE 2022

SABATO 8 OTTOBRE	11.00	Battesimo di Filippo Cimegotto, Alvise Feronato, Mattia Affabris, Leonardo Ronor e Rita Melli <b>25° di Matrimonio di Rosetta Danieli e Luca Molisani</b>		In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Elvira Spalviero di anni 91 ✱ Daniele Bortolato di anni 72 ✱ Marisa Enzo di anni 78 ✱ Delano Picci di anni 72 ✱ Angelo Tagliapietra di anni 66
	18.30	✱ Renzo Gasparini ✱ Maria ✱ Bruna e Giuseppe ✱ Gino Spolaor e Maria Longato	✱ Giovanni Barbato ✱ Otello Bettin ed Emilio (Ann.) ✱ Giuseppe e Cecilia ✱ Aldo Zampieri e Rita Agostini	
DOMENICA 9 OTTOBRE '22  XXVIII PER ANNUM	08.30	✱ Beniamino Favaro e Antonia Marco	✱ Pietro, Elisa e Gianni	9.00 CONFERMA ISCRIZIONI CATECHISMO E TESSERAMENTI NOI (BAR ORATORIO)
	10.00	S. Messa di inizio anno scuola S. Giuseppe ✱ Giuseppe Mason		
	10.00 Crea	✱ Palma Scantamburlo e Bruno Naletto ✱ Fam. Naletto e Panzeri	✱ Giuseppe Guiotto ✱ Pierina DE Gobbi (10° ann.)	
	11.15	✱ Giuseppe e Agnese Manente ✱ Maddalena, Maria, Cesarina, Carlo e Teresa	✱ Maria e Pietro	
	18.30	✱	✱	
LUNEDÌ 10 OTTOBRE	18.30	✱ Massimo e Lino ✱ Ermenegildo Vanusso	✱ Irene ✱	
MARTEDÌ 11 OTTOBRE	18.30	✱ Fam. Ruga e Signorelli	✱ Antonia e Alfonsa Berloso	20.45 CONSIGLIO PARROCCHIALE AFFARI ECONOMICI
MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE	18.30	✱ Elda e Lino	✱	
GIOVEDÌ 13 OTTOBRE	18.30	Presenza alla S. Messa di tutti i Lettori e Ministri della Comunione ✱ Marcello Da Lio		20.45 RIUNIONE GENITORI BAMBINI DI 4ª ELEMENTARE IN VISTA DELLA PRIMA CONFESSIONE - SALONE ORATORIO
		✱	✱ Wanda (4° ann.)	
VENERDÌ 14 OTTOBRE	18.30	✱	✱	
SABATO 15 OTTOBRE S. TERESA D'AVILA	18.30	✱ Ettoreina ✱ Amedeo ✱ Giuseppe Bettin (9° ann.) ✱ Angelo e Teresa	✱ Fam. Busato e Pettenò ✱ Bernardo (24° ann.) ✱ Bepi e Laura Da Lio	16.00 CONFERMA ISCRIZIONI CATECHISMO E TESSERAMENTO NOI (BAR ORATORIO) 17.00 INCONTRO INFORMATIVO GMG - ORATORIO S. VITO
		DOMENICA 16  OTTOBRE '22 XXIX PER ANNUM	8.30	✱ Giovanni Carraro ✱
10.00	✱ Luigi Tessari, Angelo Bottacin	✱ Aldo Bovo (1° ann.)		
10.00 Crea	✱ Fam. Tagliapietra e Lovison	✱ Pietro Zara (11° ann.)		
11.15	✱ Giovanna, Luigi e Sergio	✱		
18.30	✱	✱		

### Altri avvisi

**DOMENICA  
23 OTTOBRE**  
Mercatino dei bambini



Per il MERCATINO DEI BAMBINI, sul sito e in bar si trova il programma completo e il regolamento!

